

Pietro Ichino

Il contratto di lavoro

Giuffrè, Milano 2000
pp. XXIV-704, L. 96.000

Partendo dalla definizione del fondamento costituzionale del diritto del lavoro,



questo volume tratta dell'ordinamento del lavoro internazionale e di quello comunitario, dei diritti del lavoratore nel mercato, della libertà di coalizione e la contrattazione collettiva.

Sono analizzati i tipi legali del lavoro dipendente e la segmentazione del processo produttivo e i suoi effetti sul rapporto di lavoro. L'ultima parte è dedicata alla differenziazione dei trattamenti e dell'inquadramento professionale.

Maria Giovanna Mattarolo Obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro Art. 2105

Giuffrè, Milano 2000
pp. X-278, L. 46.000

Sulla base dell'art. 2105, il libro traccia un profilo della nozione di fedeltà del lavoratore



subordinato e della natura dei divieti previsti dalla norma. Un'ampia sezione è dedicata al divieto di trattare affari per conto proprio o di terzi in concorrenza con l'imprenditore, sottolineando gli eventuali problemi di applicabilità. Sono, inoltre, esaminati i divieti di divulgazione e di uso pregiudizievole delle notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa.

L'inosservanza degli obblighi di fedeltà possono comportare responsabilità disciplinari e risarcitorie. Sono, quindi, valutati i vari campi di applicazione delle eventuali sanzioni.

Fiera Bolzano vetrina internazionale dell'economia altoatesina

di Maria Cristina Paparo



Una torre di 40 metri col logo tridimensionale di Fiera Bolzano ideato da Matteo Thun, una sfera al centro di due cerchi in movimento, troneggia nella zona commerciale della città permettendo di riconoscere subito il quartiere fieristico bolzanino.

L'area di cinque ettari su cui sorge il complesso è facilmente raggiungibile dalla statale, dal casello Bolzano sud dell'autostrada, dalla ferrovia e dall'aeroporto. Tra superficie espositiva e annesso centro servizi - che si eleva su quattro piani e ospita, tra l'altro, il centro congressi della Fiera - sono 40.000 m² coperti, e all'occorrenza si aggiungono i 5.000 m² dell'adiacente polifunzionale Palaonda, parte integrante del moderno quartiere fieristico. Sul tetto dell'unico, grande padiglione si possono parcheggiare 800 autovetture, altre 500 trovano posto in un garage sotterraneo lungo via Marco Polo sulla quale si affaccia l'ingresso principale del quartiere, in "piazza Fiera 1".

Con un fatturato passato da 2,5 miliardi di lire nel 1990 a 10 miliardi nel 2000, l'attività di Fiera Bolzano è di forte impulso per tutta l'economia altoatesina, ed è segnata da un successo che consolida, negli anni, il suo storico ruolo di scambio tra il nord e il sud dell'Europa.

Nel calendario figurano manifestazioni rivolte ai settori più importanti dell'economia locale: agricoltura, edilizia, settore alberghiero e tempo libero. Nel 2001 avranno luogo *Hotel*, Fiera internazionale specializzata per alberghi e gastronomia (19-22 marzo), *Agrialp*, Fiera Agricola dell'Arco Alpino (2-5 novembre), *Tempo Libero* (28 aprile-1° maggio), *Bauschau*, Fiera specializzata per l'edilizia (16-19 febbraio), *Lignomec*, Fiera specializzata per la lavorazione del legno (16-19 febbraio), *Fiera Internazionale d'Autunno* (15-23 settembre), nonché *Alpitec*, Fiera internazionale specializzata per le tecnologie alpine e invernali (11-13 ottobre). *Interpoma*, Fiera europea per la coltivazione, conservazione e commercializzazione della mela e *Arredo -Abitare oggi* si terranno nella primavera del 2002. Nel corso del 2001 avrà luogo anche una serie di manifestazioni minori, organizzate da terzi.

Nel 1999 Alpitec ha ospitato 169 espositori (di cui 92 esteri) e circa 6000 operatori ne hanno riconfermato il pieno successo. Erano in mostra 12 novità mondiali di prestigiose case italiane ed estere. Grazie a questi dati, ad Alpitec è stata attribuita la qualifica "internazionale"; e lo stesso è avvenuto per Hotel. Nel mag-

gio scorso Interpoma, 2^a Fiera europea dedicata alla coltivazione, conservazione e commercializzazione della mela, ha consolidato la sua posizione registrando oltre 6000 visitatori professionali e 170 espositori.

Strategie vincenti

Le strategie di Fiera Bolzano si concentrano nello sviluppo di manifestazioni di nicchia, dove l'economia altoatesina vanta competenze e riconoscimenti internazionali. La frutticoltura e la tecnologia alpina invernale sono un esempio. Coerente con questa linea è la nuova manifestazione Prowinter, prima fiera in Europa dedicata ai professionisti degli sport invernali, in calendario dal 19 al 21 aprile. Suo obiettivo è presentare le novità, i prodotti e i servizi indispensabili per maestri di sci, dirigenti di club e associazioni sportive, laboratori ski-service e noleggio delle attrezzature, manager della comunicazione, ...

Operatori economici e pubblico hanno mostrato di apprezzare la nuova impostazione di Fiera Bolzano, tant'è che dal 1990 in poi sono aumentati in modo costante gli espositori, passati da 799 unità nel 1990 a 1696 nel 2000 (superficie espositiva da 30.757 a 63.661 m²) e i visitatori che hanno superato i 220.000.

Il centro servizi del quartiere fieristico bolzanino ospita un Centro Congressi ideale per gli eventi abbinati alle manifestazioni fieristiche, ma anche per congressi indipendenti, nonché uno Show room center. Qui si tengono più volte l'anno giornate d'acquisto di moda e moda country, di abbigliamento ed attrezzatura sportiva, di calzature e pronto moda stagionale.

Fiera Bolzano organizza direttamente le più importanti manifestazioni in calendario, garantendosi così alta autonomia di gestione e bilancio in attivo.